

L'hotel Tiziano di Lecce ospita dall'8 dicembre una mostra che incrocia tradizione e innovazione

«Serendipity», il design salentino è affare di donne

Prende il nome dal film di Peter Chelsom, Serendipity, la mostra- dibattito sul design artigianale salentino per l'architettura che l'hotel Tiziano di Lecce ospiterà dall'8 al 20 dicembre. Sei artiste- designer si confrontano sul tema della casualità e dell'imprevisto (elementi centrali nella pellicola di Chelsom del 2001), destinati a cambiare la percezione della realtà quotidiana attraverso il forte impatto visivo e il contrasto rispetto alle comuni aspettative d'uso dei materiali.

«Serendipity Design», dopo il successo della sua presentazione a Roma in occasione della rassegna internazionale Romadesign+, in ottobre, prosegue nella sua destinazione naturale, il Salento, da cui provengono le sei designer coinvolte nel progetto, prodotto da Alberto Pranzo e reso possibile grazie alla collaborazione tra la Provincia di Lecce, l'Ordine degli architetti della Provincia di Lecce e l'hotel Tiziano.

Ognuna delle artiste-designer che partecipa alla mostra collettiva parte dall'uso di un materiale legato alla tradizione del territorio, riproposto in lavori che ne esaltano le caratteristiche ma in una chiave del tutto inedita: si va dalla pietra leccese di Ornella Durini alla terracotta di Lucia Mancini, dal rame e altri metalli «poveri» di Adalgisa Romano al cibo come food design di Francesca De Giorgi, fino ad arrivare alla cartapesta di Francesca Carallo, che rilegge in una visione contemporanea le volute barocche o si produce in intrecci d'ispirazione minimalista, e alle stoffe di Valentina D'Andrea, assemblate da un immaginario fiabesco che irrompe nella quotidianità.

La scelta della hall di un grande hotel, situato nella principale arteria stradale d'entrata e d'uscita della città, privilegia lo scenario neutro che da un lato aumenta l'effetto straniante di quest'esibizione collettiva e dall'altro si pone come spazio di passaggio per future destinazioni da raggiungere. «Serendipity Design» sarà anche l'occasione per un dibattito sui temi della mostra che sarà moderato da Andra Mantovano e si terrà nella serata inaugurale di sabato, a partire dalle 19.30. Sono previsti interventi di architetti salentini e responsabili dell'amministrazione provinciale coinvolti nel turismo e nella gestione del marketing territoriale. Nel corso della serata, inoltre, sarà presentata la nascente Associazione delle designers salentine, fondata in questi giorni dalle sei protagoniste della collettiva con l'intento di coinvolgere e interessare altre designer-artigiane che svolgano la propria attività sul territorio, con l'invito ad aderire all'associazione per condividerne modalità e obiettivi.

Francesco Farina

